

Regione Mancini chiede a Santelli di lasciare la guida del partito, Tallini e Orsomarso fuori dal Gruppo

Calabria, resa dei conti in FI

Intanto le sirene di Salvini fanno traballare le certezze azzurre

CATANZARO

Non sono stati ancora assorbiti, in Forza Italia, i contraccolpi della sconfitta elettorale alle "regionali" di novembre; il partito "azzurro" sta vivendo in Calabria tempi decisamente inquieti: uno scontro politico vivacissimo è quello che, in queste ore, contrappone il coordinatore regionale on. Jole Santelli all'ex assessore al Bilancio e alla Programmazione della Giunta Scopelliti Giacomo Mancini; quest'ultimo ha esplicitamente invitato la Santelli a mettersi da parte e a lasciare ad altri la guida del partito. A livello istituziona-

del partito. A livello istituzionale si registra l'esclusione dal Gruppo di FI in Consiglio regionale di Domenico Tallini e Fausto Orsomarso, due esponenti non di secondo piano del partito calabrese, e destinatari - secondo indiscrezioni - di una durissima lettera del capogruppo Alessandro Nicolò contenente severe censure per alcune posizioni espresse. La situazione sembra destinata a complicarsi ulteriormente dal momento che sempre più insistentemente si parla dell'interesse dimostrato "azzurri" di ieri e di oggi verso l'operazione che il leader della Lega Matteo Salvini sta cercando di realizzare. ▶ **Pag. 23**

L'ex assessore invita il coordinatore regionale azzurro a lasciare il comando ad altri

Fi, duro scontro Mancini-Santelli Intanto c'è chi guarda a Salvini

Potrebbe essere l'approdo per chi viene espulso dal tradizionale centrodestra

Valutazioni politiche incompatibili quelle dell'ex assessore regionale e del coordinatore

Paolo Cannizzaro
CATANZARO

Due buoni amici che parlano, che discutono di politica, e che se le danno di santa ragione. In senso figurato, ovviamente. Saranno di partiti avversi?

Giacomo Mancini è stato assessore regionale nella Giunta Scopelliti; deleghe al Bilancio e alla Programmazione, roba pesante. Mancini è di Forza Italia.

Jole Santelli è stata persino sottosegretario in un governo Berlusconi, ed è il coordinatore regionale di Forza Italia, mica un dirigente così...

Mancini e Santelli se le danno di santa ragione. Saranno buoni amici, forse. Ma intanto... «Cara Jole, hai sbagliato tutto...». «Caro Giacomo, non hai capito

niente...». Questo, più o meno, il tenore della conversazione, come vedremo più avanti. Ma intanto la domanda è: cosa accade in Forza Italia? Cinque consiglieri eletti a Palazzo Campanella e due, Mimmo Tallini e Fausto Orsomarso, neanche iscritti al Gruppo consiliare; anzi, pare che Orsomarso non sia proprio iscritto al partito. E dire che, secondo certe strategie (non realizzatesi) Orsomarso avrebbe dovuto presiederlo, il Gruppo Fi, mentre Tallini avrebbe dovuto fare il vicepresidente del Consiglio regionale. Né l'uno né l'altro obiettivo è stato raggiunto, e questo avrebbe determinato una qual certa "apatia" dei due che, nei termini previsti, non si sono iscritti e che, pertanto, sono finiti nel Gruppo misto. A loro il capogruppo Nicolò avrebbe indirizzato una lettera di fuoco.

Intanto pare che l'astro nascente del centrodestra, Matteo Salvini, abbia solleticato l'attenzione di diversi esponenti di un partito azzurro in difficoltà; si parla insistentemente dell'ex

governatore Scopelliti, dello stesso Orsomarso... Il tempo dirà se sono solo chiacchiere.

Ma torniamo al confronto tra Mancini e Santelli; ieri l'ex assessore si è rivolta al coordinatore del suo partito accusandola «di non comprendere la realtà». «A vivere un momento di difficoltà politica - ha scritto Mancini sul suo profilo fb - purtroppo sei tu, e per responsabilità prevalentemente tua il nostro movimento». La strategia che avevi architettato per le regionali s'è rilevata fallimentare. FI ha registrato la sconfitta più fragorosa della sua storia, distanziata da più di 40 punti percentuali dal vincitore, e Ncd, che volevi



estromettere dal consiglio ha superato lo sbarramento».

«Le sconfitte anche brucianti, devono essere superate. Ma tu – rincara Mancini – stai dimostrato di non averlo compreso. Non hai mai convocato (e sono passati quasi 100 giorni dalle elezioni) una sola riunione degli organismi per analizzare quanto accaduto e per porre in essere i correttivi».

«Tra meno di tre mesi si celebreranno le elezioni amministrative in importanti comuni della Calabria. Fi ha bisogno di interessare alleanze se non vuole ripetere la mortifera corsa solitaria delle regionali. Fatti da parte, lascia la tolda di comando

nelle mani di altri. Lascia spazio a chi non è divisivo. A chi è in grado di mettere insieme un'alleanza che comprenda i tutti i moderati e i riformisti».

Non meno dura la replica di Jole Santelli: «La mia "strategia" politica è stata quella di non assecondare l'alleanza con Ncd a sei giorni dalle presentazioni delle liste e dopo che il Pd di Oliverio lo aveva platealmente escluso. Onestamente la successiva sorte elettorale di Ncd e Udc mi interessava solo ai fini dei seggi che sarebbero stati attribuiti a noi».

«Quanto alla convocazione degli organi di partito, dovresti tenere a mente – ricorda Santelli

– la spiacevole circostanza che, facendolo ora, dovrei invitare i nuovi consiglieri e non i vecchi e che mi sembra doveroso rivedere gli organi alla luce delle persone che hanno lavorato per noi. Infine riguardo al "tradizionale" partito alleato Ncd, così "tradizionale" da essere nato poco tempo fa, non comprendo bene il tuo discorso. Mi sembra di capire che Fi a tuo avviso dovrebbe essere guidata da un esponente che ha il favore di quel partito e se io non godo della personale simpatia di qualche esponente di Ncd con generosità mi dovrei far da parte. Io tengo a Forza Italia ed a Berlusconi e sono in questo partito coerentemente dal 1995». ◀

Reazioni

Il Ncd cosentino "tifa" per Mancini

● «Meritevole», per il coordinamento provinciale del Ncd, l'invito di Giacomo Mancini «di aprire un confronto tra le forze moderate». E gli alfaniani aggiungono: «Bisogna sottolineare che da prima delle elezioni regionali non vi è stato alcun incontro con il coordinatore regionale di Fi, on. Jole Santelli. La stessa Santelli sulla stampa parla di "confronto avviato con le forze del centrodestra" ma tutto questo non riguarda Ncd-Udc; evidentemente l'on. Santelli si riferisce, come perimetro politico, alla Lega Nord. Non ci siamo mai sottratti alla possibilità di aprire una discussione tra le forze moderate, ma – conclude Ncd – registriamo che tale volontà è del tutto sconosciuta ai vertici locali di Forza Italia».



Cara Jole, caro Giacomo. L'ex assessore regionale Mancini e la coordinatrice di Forza Italia on. Santelli